



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Bologna 21 aprile 2020

Progetto: distanti ma uniti, prove di ripartenza.
Brevi note informative giuridiche, amministrative e tecniche

Alle Associazioni affiliate Comitato FGI Emilia Romagna

Pregiatissimi Presidenti,

Carissimi Amici della Ginnastica,

unitamente al Consiglio Regionale ho ritenuto di far cosa gradita nel predisporre un breve memorandum informativo che ha come argomento le problematiche giuridiche, amministrative e tecniche più rilevanti per la vita delle Associazioni sportive affiliate al Comitato FGI Emilia Romagna in questo momento di sospensione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e comunque anche in previsione di una auspicabile ripresa in tempi brevi dell'attività sportiva.

Seguirà alla pubblicazione e circolarizzazione della presente informativa una videoconferenza nella quale si potrà approfondire le tematiche con interventi diretti dei Dirigenti e/o Presidenti delle Associazioni.

A. tematica giuridica afferente il rimborso delle quote dei corsi

Con riferimento alle eventuali richieste di rimborso delle quote già versate dagli associati/utenti per corsi di ginnastica di base e/o agonistica non tenutisi a causa degli ordini e/o divieti sopravvenuti dall'Autorità governativa con numerosi provvedimenti legislativi relativi all'emergenza epidemiologica del Covid-19, sono ad esporVi, ai fini di una Vostra utilità concreta, quanto segue.

In assenza di un regolamento contrattuale associativo che disciplina puntualmente il caso di "impossibilità di svolgere i corsi per causa non imputabile all'Associazione", il tema deve essere trattato secondo le indicazioni che seguono, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1218, 1256 II comma, 1463 e 1464 del Codice Civile.

L'art. 1218 c.c. prevede che il debitore di una prestazione si libera dall'obbligo di eseguirla se prova che il suo inadempimento (o ritardo) dipende dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile (c.d. "forza maggiore"). Tra le ipotesi di forza maggiore rientra il caso in cui il compimento della prestazione è impedito da un provvedimento legislativo o amministrativo cd. "factum principis" la cui adozione non era prevedibile al momento della conclusione del contratto.



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Ed è proprio ciò che è accaduto nel nostro caso: il DPCM 22.3.2020 (c.d. "Ferma Italia") ha escluso dalle attività essenziali autorizzate a continuare quelle sportive tipiche delle nostre Associazioni.

Svolta tale doverosa premessa in via generale nel caso di impossibilità temporanea ex art. 1256 Il comma c.c. il debitore di una prestazione impossibile (Associazione) per causa a lui non imputabile (vigenza di norme dell'Autorità legislativa e/o amministrativa) può ex art. 1256 Il comma c.c. venuta meno la causa di impossibilità, adempiere fornendo la prestazione dovuta in forma specifica ovvero facendo svolgere il corso sportivo.

Diverso sarebbe se la prestazione fosse non più ripetibile e conseguentemente l'obbligazione a quel punto si estinguerebbe in via definitiva e l'Associazione sarebbe tenuta a rimborsare ex art. 1463 c.c. gli importi percepiti in via anticipata (per esempio l'organizzazione di un allenamento con un Tecnico che non può più essere in futuro ripetuto).

In definitiva l'Associazione deve proporsi di adempiere fornendo la prestazione non resa per causa a Lei non imputabile, evidentemente con le stesse modalità di quella non adempiuta, senza alcuna responsabilità per il ritardo nell'adempimento.

Non si può peraltro omettere di riferire una fattispecie, di cui l'Associazione deve tener conto, ovvero che se la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile (art. 1464 c.c.) l'altra parte (atleta/utente) ha diritto ad una corrispondente riduzione della controprestazione (e cioè del pagamento della quota).

Chiaro è l'impatto che una simile previsione potrebbe avere sulla economia delle nostre Associazioni.

Del tutto auspicabile, quindi è, nella pur favorevole interpretazione delle norme di cui si controverte per l'Associazione, raggiungere in via preventiva accordi che consentano di riposizionare nel tempo quella parte del corso non svoltasi in precedenza. In altre parole, occorrerà compatibilmente con le esigenze organizzative complessive e con la disponibilità degli istruttori e delle strutture, "ripetere" le attività che non si sono svolte a causa del Covid-19.

In via pratica inoltre consiglieri, ove possibile, con l'adesione dell'associato/utente, che i corsi da recuperare siano, tramite dei voucher, diluiti nell'anno sportivo 2020-2021 e non nell'immediatezza della ripresa dell'attività, perché ciò potrebbe creare problemi di liquidità all'Associazione che si vedrebbe costretta a tenere nei primi mesi di ripresa corsi gratuiti, senza percepire alcuna entrata finalizzata a sostenere l'attività sportiva ed agonistica in genere.

B. tematica giuridica afferente la proroga del termine ultimo dello svolgimento dell'assemblea sociale annuale e/o elettiva

Si pone un problema comune a molte Associazioni sportive atteso che nello Statuto è solitamente prevista, quale termine per l'approvazione del rendiconto annuale, la data del 30.04.2020.

Nel caso specifico per l'anno 2020 molte Associazioni sportive dovranno affrontare anche l'incombenza del rinnovo delle cariche degli organi associativi.



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

*A mio avviso, considerato che attualmente è in essere l'emergenza sanitaria conosciuta con il termine Covid-19;
rilevato inoltre che in dipendenza della predetta emergenza sanitaria sono state impartite regole comportamentali atte ad evitare assembramenti e/o riunioni di persone, nonché l'obbligo per tutta la popolazione di permanere nella propria dimora, salvo limitatissime eccezioni;
preso atto che il decreto legge 17.03.2020 n. 18 al III comma dell'art. 35 (disposizioni in materia di terzo settore) differisce il termine di approvazione del bilancio alla data del 31.10.2020;
visto che il dettato normativo è rivolto ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale;
valutata la possibilità di estendere analogicamente in diritto tale disciplina anche alle Associazioni sportive;
il consiglio è quello di deliberare tramite il Vostro Consiglio Direttivo la posticipazione del termine di effettuazione dell'Assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del rendiconto annuale, entro e non oltre il termine del 30.10.2020 equiparando così con ragionevolezza in diritto le disposizioni in materia di terzo settore a quelle delle Associazioni sportive.
Con riferimento invece all'Assemblea elettiva associativa le possibilità di proroga possono essere due e distinte: o posticiparla entro il 30.10.2020 unitamente a quella di approvazione del rendiconto oppure rinviandola al 2021 ovvero in concomitanza della conclusione del quadriennio olimpico che si protrarrà, causa rinvio delle Olimpiadi, di un ulteriore anno.
Tali provvedimenti devono essere assunti in via straordinaria dal Consiglio Direttivo e possono trovare giustificazione giuridica proprio nella unicità della situazione sociale creatasi a causa della crisi epidemiologica Covid-19, in analogia a quanto previsto dall'art. 35 del decreto legge 17.03.2020 n. 18.*

C. proposte di intervento di sostegno alla crisi economica e di liquidità delle Associazioni sportive causata dal Covid-19

*Le misure previste nei diversi decreti del Governo che si sono succeduti, in particolare quelle del decreto legge 08.04.2020 n. 23, hanno preso in considerazione via via le criticità emerse e le esigenze del settore sportivo prevenendo ogni volta criteri più circostanziati e precisi.
Ciò che è stato previsto non ha però tenuto conto, se non per quanto statuito dall'art. 14 del decreto legge 08.04.2020 n. 23, di sostegni efficaci per le Associazioni sportive dilettantistiche e conseguentemente è in corso un dibattito finalizzato ad individuare tra le varie proposte quelle più efficaci.
Tra le proposte emerse ancora in via di definizione e quindi a livello meramente ipotetico Vi segnalo quelle che a mio avviso possono essere le più efficaci, se formalizzate in tutto o in parte in provvedimenti legislativi di Enti statali e/o territoriali:*



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

- *sospensione su tutto il territorio nazionale del pagamento dei canoni concessionari degli impianti sportivi pubblici, anche per la fase della ripartenza.*
- *riconoscimento di un credito di imposta pari al 60% ai locatari per le ASD che svolgono la loro attività in impianti privati a fronte di eventuali riduzioni del canone ai conduttori.*
- *specifico contributo economico a fondo perduto ai proprietari/gestori di impianti sportivi per lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla sanificazione dell'impianto e alla rimodulazione degli spazi per le sopravvenute necessità di distanziamento sociale che perdureranno nella fase dell'emergenza.*
- *contributo alle Associazioni per il totale assorbimento delle spese per tesseramenti e affiliazioni per l'anno 2020-2021.*
- *contributo a fondo perduto da parte degli Enti territoriali con riferimento all'attività di promozione dello sport e dell'educazione in genere svolta sul territorio dall'Associazione in misura che tenga conto del numero dei tesserati.*
- *facile accesso ed istruttoria ai mutui del credito sportivo in via di formalizzazione legislativa che verranno ampiamente citati nel paragrafo successivo.*
- *previsione di agevolazioni per le sponsorizzazioni introducendo la deducibilità di almeno il 120% in più dell'importo da parte dell'azienda sponsorizzatrice.*
- *sospensione dei mutui da parte delle Banche private in analogia a quanto fatto dall'Istituto di credito sportivo per le Società/Associazioni sportive che hanno fatto investimenti sulle strutture di allenamento.*

Vi prego chiaramente di tenere conto che quanto esposto sono misure ipotetiche e in via di discussione politica e che sono state da me individuate come positive in relazione alla mia esperienza ventennale di Dirigente di Associazione.

D. finanziamenti erogati dall'Istituto per il credito sportivo per la liquidità delle Associazioni ex articolo 14 decreto legge 08.04.2020 n. 23

Il precitato articolo ha previsto la costituzione di un fondo economico di rilevante entità presso l'Istituto per il credito sportivo per le esigenze di liquidità delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI.



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

La relativa normativa ancora in via di approntamento prevederebbe, da informazioni assunte in via diretta dal Dott. Massai responsabile per l'Emilia Romagna dell'Istituto del credito sportivo, la possibilità di concedere mutui sino all'importo massimo di 25.000,00 euro e comunque sino al 25% del saldo attivo riportato nel rendiconto associativo approvato nell'assemblea dell'Associazione per l'anno 2019.

Tali importi sarebbero erogati con la garanzia totale dello Stato e a tasso prossimo se non pari allo zero e con un ammortamento nel massimo della durata di anni cinque.

Preciso peraltro ai fini di una Vostra organizzazione che le domande dovranno essere presentate in via telematica e che conseguentemente occorrerà per la presentazione della domanda che l'Associazione sia dotata della firma digitale.

Sarà premura dello scrivente tenerVi aggiornati in merito a quanto sopra appena si avranno i dati definitivi con la pubblicazione del relativo bando e soprattutto fornire il necessario sostegno ai fini della migliore istruzione possibile delle pratiche di mutuo.

E. previsioni dei tempi di ripresa dell'attività tecnica e didattica

E' notizia di questi giorni che il CONI su incarico del Ministro per le politiche giovanili e lo sport ha chiesto alle Federazioni sportive nazionali di raccogliere elementi di valutazione in un questionario o documento di sintesi che tenga conto delle diverse tipologie di attività sportiva nel rispetto delle varie misure di sicurezza da adottarsi cessata la crisi epidemiologica Covid-19 al fine di definire tempi e modalità di ripresa per i diversi sport.

A breve sarà premura certamente della Federazione Ginnastica d'Italia fornire notizie in merito a tale ripresa ed anche in relazione all'attività competitiva che peraltro non è nemmeno pensabile che possa iniziare prima del mese di settembre/ottobre 2020.

Il programma federale relativo alle competizioni per l'anno 2020 non potrà che essere revisionato, tenendo conto delle date di ripartenza dell'attività di allenamento presso le palestre.

Più probabile invece è che in tempi relativamente più brevi riprendano le attività formative con l'adozione delle modalità di videoconferenza on-line.

Allo stato comunque nulla di certo può essere affermato e tutto è collegato evidentemente alle decisioni governative in materia di ripresa dell'attività sportiva.

F. iniziative tecniche a livello regionale – progetto Cura ginnastica: prove di ripartenza

L'eccezionalità del momento ha reso necessario valutare iniziative tecniche nuove e straordinarie che tengano conto dei limiti imposti alla vita sociale.

A tal scopo è in via di studio e di elaborazione un progetto a livello regionale da parte delle Direzioni Tecniche delle varie sezioni GAM, GAF e GR che permetta una continuità didattica di allenamento e di contatti tecnici tra le varie associazioni e le Direzioni Tecniche Regionali, con lo strumento della videoconferenza.



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Il progetto riserva dei contributi alle associazioni regionali e di conseguenza agli allenatori che svolgono ginnastica di livello gold con intento di arrivare al maggior numero di associazioni possibili.

Tale programma avente funzione tecnica ma soprattutto di aggregazione tra le varie associazioni è in via di approntamento e ove fosse approvato a livello regionale, sarà sottoposto all'autorizzazione del Presidente Federale Cav. Tecchi in quanto fondato economicamente sulla dotazione patrimoniale residua di bilancio dell'anno contabile 2019.

Rimango a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento nonché per incontrarVi nella videoconferenza di chiarimento a quanto esposto che sarà calendarizzata i primi giorni del mese di maggio 2020 e pubblicata sul sito del Comitato alla quale presenzierà anche il Dott. Cocco Consigliere Regionale esperto in materia contributiva e fiscale, nonché tutti i Consiglieri regionali ai fini di un loro fattivo contributo per l'importante esperienza dai medesimi maturata nella loro attività dirigenziale pluriennale.

*Vivissime cordialità.
Carissimi saluti.*

*Il Presidente CR Emilia Romagna
Avv. Corrado Maria Dones*



Palazzo CONI - Via Trattati Comunitari Europei n.7 40127 BOLOGNA
Tel. 051 6152806 - e-mail: cr.emiliaromagna@federginnastica.it

www.fgiemiliaromagna.it